



Il Quotidiano Riccia



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Piatracatella. Previsti contributi di sostegno dal Fondo nazionale Bando per l'accesso alle abitazioni in locazione

La giunta comunale ha approvato per l'anno 2011 il bando di concorso per l'erogazione di contributi integrativi previsti come risorse assegnate al Fondo Nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, in osservanza della legge 431/98. Non disponendo l'Ente di risorse aggiuntive per integrare il fondo, tutti gli oneri derivanti dal presente atto saranno finanziati con fondi statali e regionali stanziati per le finalità stabilite dalla legge.

Con la legge 431/98 si è

istituito un Fondo nazionale con l'obiettivo di fornire, mediante l'erogazione di contributi, un supporto economico alle famiglie che si trovano nell'impossibilità di sostenere l'onere del pagamento del canone di locazione di alloggi sia pubblici che privati. Si è stabilito che le regioni provvedono alla ripartizione delle risorse disponibili fra i comuni, sulla base di parametri che premiano l'eventuale disponibilità dei comuni stessi a concorrere con risorse proprie.

Nel bando sono riportati i

requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi, a valere sui fondi di cui alla legge sopracitata, ed individuati i criteri per la determinazione degli stessi. Nella deliberazione C.I.P.E. del 1999 sono state invece ripartite le risorse assegnate tra le regioni e le province autonome. Sono ammessi all'erogazione dei contributi i soggetti che alla data della presentazione della domanda sono in possesso dei requisiti fissati nel bando. In primo luogo la cittadinanza italiana o di uno

Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se, da almeno due anni, è iscritto nelle apposite liste degli Uffici Provinciali del lavoro o se svolge in Italia un'attività lavorativa debitamente autorizzata; residenza anagrafica nel Comune di Pietracatella e nell'alloggio locato per il quale si chiede il contributo; non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso



o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo stesso, ai sensi dell'art.2 lett. c) della L.R. n. 12/98 e successive modifiche ed integrazioni; titolarità di un reddito complessivo annuo del nucleo familiare

anagrafico: d1 - impossibile, inferiore o uguale alla somma di • 12,153,18 corrispondente all'importo di due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia non inferiore al 14%.

Bilancio positivo per le donazioni del gruppo Avis



Tempo di bilancio per l'Avis comunale di Jelsi che, a 5 anni dalla costituzione, si è contraddistinta nel panorama regionale per gli ottimi risultati raggiunti.

Soddisfazione per il lavoro e l'impegno profuso sinergicamente con i volontari sanitari nell'anno 2010 che si è chiuso con l'iscrizione di 194 soci (32 in più rispetto al 2009) e 355 donazioni, contro le 277 dell'anno precedente e quattro mega donazioni in periodi nevralgici per il Centro Trasfusionale (vigilia di Pasqua-inizio estate-inizio autunno e vigilia di Natale).

L'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione della relazione associativa, del bilancio consuntivo e preventivo è stata fissata per domenica 27 febbraio, presso la sala consiliare del Comune di Jelsi alle ore 18.

Tra gli obiettivi individuati per il 2011 quello di continuare nell'opera di promozione del dono del sangue e della cultura della solidarietà; l'organizzazione di una gita sociale e un convegno sulle malattie del sangue.

E' stata prevista anche la partecipazione alla sfilata dei carri alla festa del grano con uno proprio del gruppo. E per concludere i festeggiamenti ad agosto per il quinquennale della costituzione dell'Avis comunale.

Sarà quindi incrementato il programma delle attività svolte nel 2010.

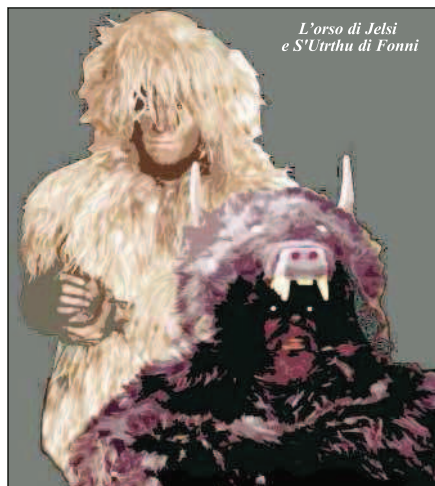
Tra queste la gita sociale, organizzata con successo il 25 aprile nel Salento, oltre che la realizzazione del carro Avis in occasione della festa del grano.

Apprezzato, nella notte bianca del 28 agosto, il concerto di mandolini e la degustazione dei prodotti locali.

Jelsi. Una serie di appuntamenti per promuovere il territorio La maschera dell'Orso in trasferta nella Barbagia sarda del Gennargentu

Il pullman è pronto! Si parte proprio oggi da Jelsi, per l'imbarco a Civitavecchia: destinazione Fonni, nella Barbagia sarda, ai piedi del Gennargentu. In trasferta l'allegro gruppo del "Ballo dell'Orso" richiesto per la sfilata di domenica 27, dall'Associazione "Urthos e Buttudos" e dalla Proloco, in bella mostra tra le più belle maschere sarde: le Mascheras Limpias, gli amici Mamutzones di Samugheo, Sos Murronarzos di Olzai, il gruppo Su Bundu di Orani, Is Cerbus di Sinnai e Sos Merdules Bezzos di Ottana. Insomma, un bel palcoscenico nazionale grazie ai media presenti, a vantaggio della "partecipazione straordinaria" dei nostri molisani jelsesi! Il Carnevale in Sardegna ha sempre attirato fotografi e televisioni

varie nelle occasioni offerte anno per anno... Jelsi contraccambia la visita degli "Orsi" sardi che vennero ad esibirsi nel borgo molisano a marzo dell'anno scorso, creando un rapporto di simpatia, reciproca amicizia in quell'occasione: fu apprezzata la loro manifestazione e auspicata la presenza dei nostri ora, in Sardegna. Dopo la sfilata, verrà presentata in piazza la ormai sempre più richiesta "Ballata dell'Uomo-Orso" di Pierluigi Giorgio che seguirà il grup-



po con la sua direzione artistica. Saranno presenti anche il sindaco di Jelsi Mario Ferocino e Mario Santella della cui collaborazione ci si è ancora una volta avvalsi e che porterà in dono gadgets della presidenza del Consiglio regionale. E poi, l'allegra brigata di cantanti, musicisti e popolani (sindaco finto, prete finto, maresciallo finto ecc... ecc...) che consci dei successi raccolti da tre anni a questa parte, si stanno unendo in una nuova Associazione "Gli Orsi Volanti". A due passi dal Parco Donnortei, adagiato sulle falde del Gennargentu "quale avvoltoio a riposo" così come lo definì la Deledda, Fonni è il paese più alto della Sardegna, a 1000 metri sul livello del mare, parte integrante della Barbagia. La maschera del luogo è s'Urthu, immolato affinché la pioggia scongiuri la siccità.... La storia del paese è scritta sui muri: particolar-

mente belli sono i suoi "muraless". I disegni colorati che impazziscono le case, non rappresentano solo vicende del passato, ma sono anche riflesso del presente: i modelli -i volti affrescati- sono quasi tutti viventi.... Non si conosce l'origine del termine Fonni, alcuni ritengono provenga dalla voce fenicia "phanna" (elevatezza, bell'aspetto, bella vista). Gente di millenaria civiltà di pastori che ha plasmato paesaggi, tradizioni e modi di vita, è questo il popolo delle feste profonde che richiamano valori ancestrali dove fede e superstizione si intrecciano fra loro. Il gruppo di Jelsi, ancora una volta si farà apprezzare per bravura e spontaneità: creerà certamente un altro bel legame di stima ed amicizia: è formaggio, purceddu, filu 'e feru e rosso cannonau, saranno il collante sicuro! Si ritorna alla realtà il primo marzo.